I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004961 del 13/05/2026
IV (Uscita)

Istituto d'Istruzione Superiore

“Rocco Scotellaro”

SAN GIORGIO A CREMANO

Esame di Maturità

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. I ***Indirizzo: Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - LES***

***Anno Scolastico* 2025/2026**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATORE: Prof. Monaca Gianfranco

COMMISSARI INTERNI

Materia	***Docente***
Lingua e Letteratura Italiana	***Prof. ssa Raiola Luisa***
Scienze Umane	***Prof. ssa Esposito Annunziata***

INDICE	Pag.
La Scuola e il suo contesto - Il nostro Istituto	*3*
Finalità dell'Istituto	*5*
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	*6*
Linee generali e competenze del Liceo	*6*
Consiglio di Classe (triennio)	*8*
Quadro orario d'Indirizzo	*9*
Commissione Esami di Stato anno scolastico 2025/2026	*10*
Situazione in ingresso della classe nel triennio	*10*
Storia del triennio	*11*
Frequenza e profitto	*12*
Rapporti docenti/discenti	*13*
Rapporti con le famiglie	*14*
Attività extracurriculari, Progetti, Visite e viaggi d'istruzione	*14*
FSL Formazione Scuola Lavoro	*17*
Educazione Civica	*20*
Colloquio Esame	*22*
Percorsi interdisciplinari	*23*
Scheda di ogni singola materia	*23*
Percorso Formativo	*38*
Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze	*38*
Obiettivi trasversali	*39*
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio d'anno	*40*

Criteri metodologici	***41***
Metodi	***41***
Mezzi	***41***
Tempi	***42***
Valutazione e Verifiche	***43***
Valutazione comportamento	***44***
Recupero	***44***
Attribuzione del credito	***45***
Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio	***45***

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria II Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 31/33 S. Giorgio a Cremano (Na)
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Economico Sociale Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci 31/33 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.
Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni.
Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare Carlo Levi, a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta. Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della sua poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".



"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"

Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.
L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano al Vesuvio; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socio-economica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio d'Oro" sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
Linee generali e competenze del Liceo
Consiglio di Classe (triennio)
Quadro orario d'Indirizzo
Commissione Esami di Stato anno scolastico 2025/26
Situazione in ingresso della classe

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri. Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi. I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita. A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che l'attuale contesto-mondo richiede.

Pertanto le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.
Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'attenzione all'individuo, che caratterizza l'approccio didattico e formativo del Liceo, si rivela essenziale nei confronti di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali. Nel difficile compito di realizzare un'inclusione efficace, l'Istituto si impegna a valorizzare i punti di forza degli alunni e ad attivare misure ed interventi per favorirne la socializzazione, l'autonomia e l'acquisizione di competenze, tenendo conto delle condizioni di partenza e delle caratteristiche personali. Accanto alla più ampia funzione di accoglienza e di supporto assolta dall'Istituto nel suo insieme e all'orientamento, al coordinamento e alla programmazione degli interventi, un'azione più specifica di sostegno all'integrazione e all'inclusione è svolta dai singoli Consigli di Classe. Per rispondere ai bisogni educativi di studenti che presentano disturbi specifici di apprendimento (DSA) la scuola opera in sintonia con la legislazione vigente. Il Consiglio di classe di riferimento predispone, con la collaborazione delle famiglie, di specialisti e di enti presenti sul territorio, piani didattici personalizzati (PDP), che prevedono l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi nella direzione di una personalizzazione efficace della didattica. La finalità del documento (PDP), attraverso il monitoraggio periodico della situazione e la registrazione di procedure metodologiche e pratiche in uso e l'esplicitazione delle linee di intervento della scuola nell'ottica di un miglioramento della qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, solidarietà, equità, è quella di contribuire ad accrescere la consapevolezza comune della centralità e della trasversalità dei processi inclusivi per il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. Per le modalità operative previste per l'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali all'interno della scuola si rinvia al piano dell'inclusione agli atti della scuola.

Linee generali e competenze del Liceo

Il **Liceo delle Scienze Umane**, con opzione **economico-sociale**, "approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali" (L. 133/2008). Gli insegnamenti di questo indirizzo concorrono a connotarne il percorso di studio come Liceo del mondo contemporaneo, fondato sullo sviluppo di una dimensione etica della

formazione e su competenze utili a gestire la complessità della società attuale, sviluppate attraverso molteplici ambiti disciplinari, da quello psico-antropologico, a quello umanistico, economico e sociologico. Il liceo economico sociale in particolare fornisce allo studente competenze quali:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale;
- sperimentare attività progettuali utili a comprendere le dinamiche del mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; - comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; - individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; - sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princìpi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; - saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; - avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

MATERIA	DOCENTE	TIP. DI SER.	PRES. NEL C. d. Cl .
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RAIOLA LUISA	T. indeterminato	Classe III
	RAIOLA LUISA	T. indeterminato	Classe IV
	MUOLLO MARIA ROSARIA	T. determinato	Classe IV
	RAIOLA LUISA	T. indeterminato	Classe V
STORIA	PETRELLA ANTONELLO	T. determinato	Classe III
	RAIOLA LUISA	T. indeterminato	Classe IV
	MUOLLO MARIA ROSARIA	T. determinato	Classe IV
	SAVASTANO SABRINA	T. determinato	Classe V
	ROSSI GIADA	T. determinato	Classe V
	RAIOLA LUISA	T. indeterminato	Classe V
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	RONCAGLI STEFANO	T. determinato	Classe III
	ANNUNZIATA RAFFAELE	T. indeterminato	Classe IV E V
FILOSOFIA e SCIENZE UMANE	LOPARCO ROBERTA	T. determinato	Classe III
	ESPOSITO ANNUNZIATA	T. indeterminato	Classe IV e V
INGLESE	DELLI PRISCOLI TERESA	T. indeterminato	Classe III
	MANCO MARIA MADDALENA	T. indeterminato	Classe IV e V
SPAGNOLO	MONACA GIANFRANCO	T. indeterminato	Classe III, IV e V
MATEMATICA e FISICA	VOLPE STEFANIA	T. determinato	Classe III
	DE ROSA FERDINANDO MARIA	T. indeterminato	Classe IV
	CALABRESE DAVIDE	T. determinato	Classe IV
	DE ANGELIS ANTONIETTA	T. determinato	Classe IV
	SCARPATO LUIGI	T. determinato	Classe V
	PISCITELLI MADDALENA	T. determinato	Classe V
STORIA DELL'ARTE	ROMANO ROSSELLA	T. indeterminato	Classe III, IV e V

SCIENZE MOTORIE	SANTARELLI LUIGI	T. indeterminato	Classe III, IV e V
RELIGIONE	CAROFANO RAFFAELE DAMIANO ELENA SOLOPACO SALVATORE CIOFFI NOEMI DAMIANO ELENA	T. determinato T. indeterminato T. determinato T. determinato T. indeterminato	Classe III Classe IV Classe IV Classe V Classe V
SOSTEGNO	PAOLILLO MARIA ROSARIA PANACCIONE CHIARASTELLA SULLO PATRIZIA FERRUCCI MARIA MADDALENA MADONNA PASQUALE MARCIANO TERESA RIVIECCIO MARIA DI CRISTO MARIA DI GENUA CLEMENTINA TROMBETTA ANNA AMORE ESTER	*T. determinato* *T.indeterminato* *T. determinato* *T. determinato* *T. determinato* *T. determinato* *T. determinato* *T. indeterminato* *T. determinato* *T. indeterminato* *T. determinato*	Classe III Classe III e IV Classe IV Classe IV Classe IV Classe IV Classe IV Classe V Classe V Classe V Classe V

Quadro Orario Indirizzo Les

	1°biennio		**2° biennio**		**5° anno**
	1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Matematica**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze della Terra, Chimica, Biologia	2	2	-	-	-

Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore alternative	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia
** con Informatica al primo biennio

Commissione Esami di Stato anno scolastico 2025/26	
DOCENTE	**DISCIPLINA**
Prof.ssa Raiola Luisa	***LINGUA E LETTERATURA ITALIANA***
Commissario esterno	***DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA***
Prof.ssa Annunziata Esposito	***SCIENZE UMANE***
Commissario esterno	***LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)***

Situazione in ingresso della classe - V anno

N° alunni totali	N° alunni promossi a pieno merito	N° alunni promossi con debito formativo	N° alunni ripetenti
22	**22**	**0**	**0**

Situazione in ingresso della classe - IVanno

N° alunni totali	N° alunni promossi a pieno merito	N° alunni promossi con debito formativo	N° alunni ripetenti
22	**19**	**3**	**0**

Situazione in ingresso della classe - III anno

N°alunni totali	N° alunni promossi a pieno merito	N° alunni promossi con debito formativo	N° alunni ripetenti
22	**13**	**8**	**1**

Storia del triennio
Frequenza e profitto
Rapporti docenti/discenti
Rapporti con le famiglie
Attività extracurriculari - Progetti - Visite e viaggi d'istruzione

Storia del triennio

La classe è composta da 22 alunni di cui 6 maschi e 16 femmine.
Nella classe sono presenti due alunne DSA, tre BES, per problematiche di natura psicologica o medica debitamemte certificate, di cui si sono predisposti Piani Didattici Personalizzati ed infine due alunni con Piano Educativo Individualizzato. Le prove d'esame finale terranno conto, pertanto, di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sugli alunni, allegata al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative) (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010)

Nel corso del triennio la classe ha avuto una notevole mobilità del corpo docente che ha interessato alcune discipline, in particolare **Storia, Matematica e Fisica,**

e Religione, cosa che ha favorito, in alcuni momenti, una certa difficoltà da parte degli alunni ad adattarsi alle nuove circostanze, ma non ha ostacolato l'instaurarsi di un discreto rapporto di collaborazione tra gli alunni e i docenti. Ciò ha comunque consentito l'attuazione dei piani di lavoro disciplinari per cui il progetto educativo ha seguito le linee programmatiche previste per l'indirizzo.

Al **terzo anno** il gruppo classe risultava piuttosto disomogeneo per competenze e propensione allo studio, perché vi erano alcuni alunni, in verità pochi, che partecipavano con interesse alle lezioni proposte, intervenivano a proposito e studiavano costantemente, mentre altri, purtroppo la maggior parte, si distraevano facilmente, non partecipavano adeguatamente alle lezioni e non sempre svolgevano i compiti assegnati. Tuttavia la classe generalmente favoriva lo svolgimento delle lezioni, anche se a volte qualcuno si lasciava prendere da una vivacità eccessiva. Gli alunni sono stati comunque abbastanza rispettosi delle regole di comportamento, corretti verso docenti e compagni e non hanno presentato problemi di socializzazione. Il corpo docente, unitamente alla semplificazione dei contenuti, ha messo in atto strategie volte alla creazione di un ambiente di lavoro più stimolante e coinvolgente e a recuperare un clima di dialogo e collaborazione che ha interessato la maggior parte della classe.

Durante il **quarto anno** il corpo docente ha inteso lavorare sull'acquisizione di competenze consone a un percorso liceale. Tuttavia, non sempre l'interesse e l'impegno degli alunni sono stati corrispondenti alle continue sollecitazioni. Il frequente ricorso a strategie didattiche ha inteso, pertanto, sviluppare e, laddove necessario, recuperare delle competenze fondamentali per il percorso di studio intrapreso.

Il **quinto anno** si è avviato con la consapevolezza di proseguire il lavoro di valorizzazione delle competenze disciplinari e trasversali facendo leva sugli apprendimenti acquisiti negli anni precedenti; tuttavia la classe non ha sempre risposto adeguatamente agli stimoli e alle sollecitazioni mosse dai docenti, ma ha risentito emotivamente del maggiore e diverso impegno richiesto a conclusione di un percorso scolastico.

La classe giunge all'esame di stato al termine di un corso di studi che ha sicuramente visto crescere in loro il livello di conoscenze, sebbene talvolta la trasversalità delle competenze non appaia pienamente compiuta e non sempre risulti presente un'adeguata maturità di giudizio critico.

Malgrado si debba segnalare qualche difficoltà circoscritta alle discipline logico-matematiche, gli obiettivi e le finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati raggiunti in quasi tutte le discipline, pur con differenziazioni riconducibili alla continuità dell'impegno e alle attitudini di ciascun allievo.

Frequenza e profitto

La classe, seppure non superando il monte orario di assenze previste, si è talvolta assentata in giornate scolastiche ove erano state stabilite verifiche scritte e/o orali, a dimostrazione che lo studio domestico non è sempre stato incisivo e costante.

Per ciò che concerne la frequenza, alcuni alunni nel corso del triennio si sono maggiormente assentati e di ciò è stata fatta regolare comunicazione alle

famiglie.
Durante l'anno alcuni alunni hanno fatto registrare qualche insufficienza ad oggi recuperata, e per alcuni ancora in corso di recupero in alcune discipline, come Scienze Umane e Storia.

Uno dei PDP riguarda un'alunna DSA disgrafica e disortografica, un altro un'alunna DSA discalculica che ha inoltre difficoltà nella comprensione del testo scritto e nell'autoproduzione scritta.
Gli altri PDP riguardano problemi generici e aspecifici che investono le diverse discipline, che si possono ritenere adeguatamente compensati dalle misure previste dai rispettivi piani personalizzati.
La classe presenta, dunque, al termine di questo triennio una fisionomia complessivamente priva di criticità determinanti, ma eterogenea per quanto riguarda il livello di competenze raggiunte, e per le capacità espressive, linguistiche e critiche, strettamente collegate alle capacità personali di rielaborazione.
Relativamente al profitto, gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello:
- una fascia di livello **SUFFICIENTE** costituito da un gruppo di alunni che, monitorati, supportati ed incentivati dai docenti, è riuscito a giungere a conoscenze nel complesso accettabili;
- una fascia di livello **DISCRETO** rappresentata da alunni che, alle buone potenzialità, hanno saputo coniugare una maggiore partecipazione al fine di concretizzare una fruizione autonoma e più organizzata delle conoscenze;
- una fascia di livello **BUONO** rappresentata da pochi alunni che, mostrando un impegno abbastanza costante, hanno saputo affiancare ad una conoscenza piuttosto completa ed approfondita, una corretta rielaborazione critica e personale dei contenuti e sviluppare efficaci competenze sia trasversali che disciplinari.

Rapporto docenti - discenti

Il dialogo tra i docenti e i discenti, basato sul rispetto e sulla correttezza reciproci, è stato sempre finalizzato alla crescita personale e culturale dei ragazzi.
Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento più responsabile e consapevole nei confronti della realtà che li circonda, cercando di promuovere e sollecitare un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza ed autonomia.
Il rapporto con la classe è stato sempre attento e adattato ai diversi caratteri, alle diverse esperienze scolastiche e problematiche personali. Nel corso degli anni, il gruppo-classe ha sempre rispettato i regolamenti d'Istituto e la funzione dei ruoli.

Rapporti con le famiglie

Nel corso di questo triennio, quando ve n'è stata l'esigenza, le famiglie sono state convocate ed informate sul rendimento dei loro ragazzi, al fine di ottenere la giusta collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi fissati.
Nelle occasioni d'incontro, le famiglie presenti hanno palesato fiducia sia verso i docenti, sia verso la scuola, appoggiando pienamente le varie strategie didattiche.

Attività extracurriculari - progetti - visite e viaggi d'istruzione

Le varie attività proposte dalla scuola o dal consiglio di classe sono state accolte dalla maggior parte degli alunni con piacere.
Nel corso del III anno la classe ha partecipato, in parte o nella totalità, ad attività come:

- Notte Bianca LES
- Viaggio d'istruzione in Umbria (3-5 marzo 2024)
- Progetto "Noi per il bene comune"
- Progetto Sicurezza stradale
- Spettacolo teatrale "Statue Unite", scritto, diretto e interpretato da Eduardo Tartaglia, c/o Villa Bruno. Tematica trattata: disagio e alienazione a cui conducono le nuove tecnologie, distrazione dal bello, indifferenza all'arte, incapacità di relazionarsi, bisogno di relazioni reali e non virtuali…
- Progetto: "Hablamos Español"
- Frequenza corso per il conseguimento DELE A2/B1 ESCOLAR
- Attività di Cineforum
- Attività di Formazione Scuola Lavoro:
  - Progetto "Cittadinanza attiva – il Patrimonio storico artistico di San Giorgio a Cremano"
  - Progetto presso la fattoria didattica "Agripark"

Nel corso del IV anno, gli alunni hanno hanno aderito, in parte o nella totalità, alle seguenti proposte didattiche:

- Spettacolo teatrale "Aladin", presso il Teatro Augusteo
- Attività di Cineforum
- Giornata Sportiva 19-20 Febbraio 2025
- Partecipazione alla Notte Bianca Les sul tema dell'empatia, "Io e l'altro: le emozioni di un incontro".
- Attività di orientamento universitario e post-diploma: Univexpo, Orientaexpo dell'Università Federico II, Orientasud presso Città della scienza, Orientamento Suor Orsola Benincasa, AssoOrienta Forze Armate, Incontro Erasmus Vet
- Progetto "Io leggo perché"
- Incontro con l'Associazione Libera in occasione della 30° Giornata della

Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

- Convegno "Abbi cura di me" presso sala teatro Salvo D'Acquisto di Napoli nell'ambito del progetto di volontariato in parrocchia.
- Partecipazione come giuria al "Cremano Film Festival"
- Manifestazione " No alla violenza di genere" promossa dal Comune e la Polizia di Stato presso il Palaveliero di San Giorgio a Cremano
- Attività di Formazione Scuola Lavoro:

- Laboratorio di avvicinamento al giornalismo, la scrittura gialla
- Progetto "Un tuffo nell'arte"
- AssOrienta Forze Armate
- Programma "Guida in sicurezza" - Scuole che Promuovono Salute
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di Lavoro Asse4

Nel corso del V anno è stato messo in atto dalla scuola un articolato percorso di esperienze che ben si armonizzano con lo sviluppo delle competenze generali-trasversali e al contempo professionali.
I discenti hanno aderito in parte o nella totalità alle seguenti proposte:

- OpenDay Università Federico II
- Attività di Formazione Scuola Lavoro:

- Orientarsi al mondo del lavoro: dalla teoria alla pratica TACO
- PNLS
- Orientamento Univexpo presso Presso Università Federico II Monte S. Angelo
- Incontro Assorienta sulle Forze Armate e sulle Forze di Polizia
- Crociera nel Meditterraneo valida ai fini della Formazione Scuola Lavoro

- Orientamento Suor Orsola Benincasa
- Orientamento Università Vanvitelli
- Incontro tematico universitario – UniOr – Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". "Il corpo delle donne come territorio nemico: il tema della violenza sessuale nella letteratura araba premoderna"
- INFODAY Erasmus Post-diploma
- Cineforum
- Evento a cura della Rete Les nell'Auditorium Regione Campania presso il Centro Direzionale, in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli "L'Orientale"
- Partecipazione al Torneo di Calcetto "Scotellaro in squadra – Nel rispetto delle regole"
- Partecipazione alle finali dei Nuovi giochi della Gioventù

FSL Formazione Scuola Lavoro
Educazione Civica
Colloquio Esame
Percorsi interdisciplinari

FSL Formazione Scuola Lavoro

In ottemperanza alla legge 107/2015 (commi 33-43) che prevede la definizione di progetti di alternanza scuola lavoro sulla base di apposite convenzioni con enti pubblici e privati, alla legge n. 145 del 2018 (art.1 comma 785), alla legge di bilancio 08/02/2019, alla nota ministeriale n.3380, alle linee guida sul PCTO dell'ottobre 2019, al Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127, riguardante "Misure urgenti in materia di esami di Stato ed esami", che all'Art. 1, comma 6, recita: *All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 784-septies è inserito il seguente: «784-octies. Fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro». A decorrere dal medesimo anno scolastico, la denominazione «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento», ovunque ricorra, è da intendersi sostituita con la denominazione di cui al primo periodo.»*, la nostra scuola ha promosso una pluralità di percorsi coerenti con le disposizioni ministeriali, il piano dell'offerta formativa della scuola e, non da ultimo, con le aspettative e le inclinazioni degli studenti.

Di seguito le attività svolte nel triennio:

CLASSE TERZA anno 2023-24

Titolo dell'attività: "Cittadinanza attiva – il Patrimonio storico artistico di San Giorgio a Cremano"
Ore svolte: 25
Ambito: artistico-culturale
Breve descrizione:
La Costituzione, gli Enti locali, organi, ruoli, funzioni e la promozione pubblica della cultura (uffici, eventi e progetti);
La storia della città e il patrimonio materiale e immateriale;
Le Cappelle e le Chiese più antiche;
Visite guidate preso la Chiesa di Santa Maria del Principio e Arciconfraternita dell'Immacolata e la Chiesa dell'Addolorata e Largo Arso.

PROGETTO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO PRESSO LA FATTORIA DIDATTICA AGRIPARK
Ore svolte: 6
Ambito: socio-economico
Breve descrizione: Gruppi di alunni hanno fatto da tutor a studenti con Piano Educativo Individualizzato sviluppando competenze di carattere personale, sociale, in materia di cittadinanza attiva e inclusione e la capacità di imparare ad imparare.

CLASSE QUARTA anno 2024-25

ATTIVITÀ: Laboratorio di avvicinamento al giornalismo: La scrittura del mistero

A cura di Ciro Sabatino

Ore svolte: 18
Ambito: Socio-umanistico
Breve descrizione: L'approccio alla scrittura giornalistica e ai registri narrativi vicini a quelli dell'informazione, attraverso la presentazione di una serie di casi true crime quali la sparizione di Emanuela Orlandi, l'omicidio di Giancarlo Siani e la storia della Camorra a Napoli. (il Laboratorio ruotava intorno alle Parole del Mistero, quindi alle forme del giornalismo d'indagine)
I ragazzi sono stati invitati a partecipare a degli stage presso Il Festival del Giallo Città di Napoli, dove gli è stato mostrato il mondo dell'organizzazione dei grandi eventi, la gestione di un ufficio stampa, la partecipazione al lavoro di staff.

ATTIVITÀ: CURVATURA CURRICULARE
Ore svolte: 18
Ambito: Socio-guridico e letterario
Breve descrizione: I docenti hanno affrontato tematiche relative alla scrittura gialla, a normative giuridiche e fenomeni sociali

ATTIVITÀ: ASSORIENTA FORZE ARMATE
Ore svolte: 3
Ambito: Orientamento in uscita
Breve descrizione: Esponenti delle diverse Forze Armate e di Polizia illustrano le opportunità di studio e professionali delle carriere militari

PROGETTO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO "Blue Art"
Ore svolte: 20 Ambito:
socio- artistico
Breve descrizione: Gruppi di alunni hanno accompagnato compagni con Piano Educativo Individualizzato presso un'Accademia della città di San Giorgio per la realizzazione di progetti artistici al fine di incentivare l'autonomia, promuovere il lavoro di squadra e la capacità di interazione inclusiva e collaborative.

ATTIVITÀ: PROGETTO SULLA SICUREZZA
Ore svolte: **4**
Ambito: La sicurezza negli ambienti di lavoro
Breve descrizione: il breve corso, tenuto da esperti della rete di imprese ASSE4, ha trattato il tema della sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro.

ATTIVITA': SICUREZZA STRADALE
Ore svolte: 1h e 30'
Ambito: Attività di educazione civica
Breve descrizione: Un seminario tenuto dalla polizia municipale e da esperti nel settore sulle buone pratiche di guida e sicurezza stradale.

Titolo dell'attività: Orizzonti di ORIENTALIFE
Ore svolte: 15
Ambito: orientamento
Breve descrizione
Relazione tra scelta universitaria e progetto di vita
Auto-riflessione e autovalutazione : strumenti per una scelta
Inspirational Talk 1
Inspirational Talk 2
Risorse e strumenti per il consolidamento delle conoscenze

ATTIVITÀ: ORIENTAMENTO AL MONDO UNIVERSITARIO
Ore svolte: 15
Ambito: Orientamento in uscita
Breve descrizione: L'orientamento in uscita si è organizzato con la presentazione di corsi di studi universitari, accademie militari e agenzie formative sia in presenza sia da remoto secondo le modalità indicate dalle università

CLASSE QUINTA anno 2025-26

ATTIVITÀ: ENOGASTRONOMIA DELLA CAMPANIA A BORDO DI UNA NAVE DA CROCIERA
Ore svolte: 20
Ambito: Orientamento professionale
Breve descrizione: L'esperienza ha inteso coniugare il viaggio d'istruzione con un percorso formativo al fine di far acquisire le competenze comunicative, professionali e di orientamento favorevoli all'ingresso nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ: ORIENTAMENTO AL MONDO UNIVERSITARIO e POST DIPLOMA
Ore svolte: 15
Ambito: Orientamento in uscita
Breve descrizione: L'orientamento in uscita si è organizzato con la presentazione di corsi di studi universitari, accademie militari e agenzie formative sia in presenza sia da remoto secondo le modalità indicate dalle università.

ATTIVITÀ: ASSORIENTA FORZE ARMATE
Ore svolte: 3
Ambito: Orientamento in uscita
Breve descrizione: Esponenti delle diverse Forze Armate e di Polizia hanno illustrato le opportunità di studio e professionali delle carriere militari

ATTIVITÀ: ORIENTARSI AL MONDO DEL LAVORO
Dalla teoria alla pratica TACO (Tecniche di Autocandidatura e Orientamento)
Ore svolte: 28
Ambito: Orientamento al lavoro

Breve descrizione:

- **Finalità:** L'obiettivo principale è fornire strumenti pratici per inserirsi nel mercato del lavoro, passando da una ricerca passiva (rispondere solo agli annunci) a una proattiva (candidature spontanee, utilizzo del networking).
- **Contenuti:** I percorsi TACO solitamente includono:
  - **Analisi delle competenze:** Identificare punti di forza e obiettivi professionali.
  - **Strumenti di candidatura:** Scrittura efficace di CV e lettere di presentazione.
  - **Personal Branding:** Uso di LinkedIn e social network professionali.
  - **Networking:** Strategie per cercare lavoro attraverso le relazioni personali e professionali.
  - **Colloquio di lavoro:** Simulazioni e tecniche per sostenere interviste.
- **Target:** È rivolto a disoccupati, persone in cerca di ricollocazione (outplacement), giovani laureati o chiunque voglia cambiare lavoro

Educazione Civica

Fonti normative
A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono entrate in vigore le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Queste linee guida sostituiscono le precedenti del 2020 e ridefiniscono traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale, in conformità con la Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Le nuove Linee Guida si articolano attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

1. **Costituzione:** approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, promuovendo la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini.

2. **Sviluppo economico e sostenibilità**: educazione alla cittadinanza economica e alla

sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili.

3. **Cittadinanza digitale**: sviluppo delle competenze digitali necessarie per una partecipazione attiva e consapevole nella società contemporanea.

Nel corrente anno scolastico, la classe quinta ha adottato per la seconda volta queste nuove linee guida, concentrandosi sul secondo nucleo tematico, quello riguardante lo sviluppo economico e la sostenibilità, all'interno del percorso didattico. L'approccio interdisciplinare ha permesso di sviluppare competenze trasversali, favorendo una maggiore consapevolezza civica tra gli studenti.

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
(Nuove Linee Guida DM 183/2024)

Tutor: Prof. Annunziata Raffaele

Ripartizione delle 33 ore di educazione civica in base al nucleo concettuale di riferimento:

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE**

DOCENTE	MATERIA	ARGOMENTO E NUMERO DI ORE
ANNUNZIATA RAFFAELE	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	"La green economy e l'economia circolare come modelli di sviluppo sostenibile" **3 ore**
SANTARELLI LUIGI	SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	"Sport sostenibile: plogging" **2 ore**
MONACA GIANFRANCO	SPAGNOLO	"La cuenta y el táper, por favor" (contra el despilfarro de comida cuando se come fuera de casa) **3 ore**
ESPOSITO ANNUNZIATA	FILOSOFIA, SCIENZE UMANE	"Il Welfare State" **7 ore**
PISCITELLI MADDALENA	FISICA, MATEMATICA	"Il trattamento dei rifiuti solidi urbani" **5 ore**

RAIOLA LUISA	ITALIANO	"Letteratura ed ecologia: lo sguardo della letteratura contemporanea" **4 ore**
RAIOLA LUISA	STORIA	"La crisi del 1929: cause e conseguenze della Grande Depressione" **2 ore**
ROMANO ROSSELLA	STORIA DELL'ARTE	"La Pop Art di Andy Warhol: rappresentazioni artistiche della società dei consumi" **2 ore**
MANCO MARIA MADDALENA	INGLESE	"Minimalism impact on millennians well-being" **3 ore**
DAMIANO ELENA	RELIGIONE CATTOLICA	"Chiesa e ambiente. Laudato sii sulla cura della Casa Comune di Papa Francesco" **2 ore**

Colloquio Esame

Il Colloquio, avrà la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale di ogni studente.
Esso sarà così articolato e scandito:

a) Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

b) Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline d'esame, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

c) Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

d) Inoltre, il colloquio verifica le competenze di Educazione Civica, come definite nel Curricolo d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe

e) Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi

alle prove scritte.
Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente .
Il Colloquio sarà valutato in base alla Griglia di valutazione pubblicata dal Ministero e allegata al presente documento.

Scheda di ogni singola disciplina
Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze
Obiettivi trasversali
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio d'anno

Scheda di ogni singola materia

Disciplina: RELIGIONE	**Docente: prof.ssa Damiano Elena**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** Lo sviluppo della Chiesa nel secondo e terzo millennio. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. **Competenze:** Considerare nodi critici e sviluppi positivi della Chiesa nella società moderna e contemporanea; valutare l'importanza del dialogo per affrontare e superare le contraddizioni culturali e religiose; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità:** Collegare la storia umana e la storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo e del tempo. Ricondurre da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. confrontare i valori etici, proposti dal cristianesimo, con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società moderna.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, documenti del Magistero sociale della Chiesa; articoli e documenti di vario genere, materiali digitali, pc-tablet, piattaforma Team.
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: ITALIANO	**Docente: prof.ssa Raiola Luisa**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, videolezioni, videoconferenze, brainstorming.

Obiettivi	**Conoscenze:** • conoscere lo sviluppo della storia della letteratura italiana nel contesto della letteratura europea dalla seconda metà dell'800 al secondo Novecento. **Competenze:**

	• produzione orale: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; • identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici;analizzare e decodificare testi letterari; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. **Competenze e produzione scritta:** • saper impostare il testo in relazione alle richieste della consegna; saper organizzare un testo scritto; • essere in grado di revisione e correggere la forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale; • essere capace di analizzare testi di diverse tipologie; • sapere elaborare riflessioni sulla letteratura italiana in prospettiva storica e tematica; • saper analizzare un brano o un testo poetico non studiato tenendo conto dell'autore e/o del periodo letterario. **Capacità:** • essere in grado di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzando opportuni collegamenti di natura interdisciplinare; • saper sintetizzare le varie correnti letterarie ed artistiche della seconda metà dell''800 e del'900; • saper analizzare, sintetizzare e produrre, in forma scritta e/o orale, rispettando le regole della grammatica, della sintassi, della grammatica narratologica e delle regole del testo poetico.
Strumenti	• Lezione frontale; • Dibattito guidato; • Uso consapevole del libro di testo.
Contenuti	come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: STORIA	**Docente: prof.ssa Raiola Luisa**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali.

Obiettivi	**Conoscenze:** Conoscere i principali eventi storici dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento **Competenze:** • Saper relazionare su fatti ed eventi, tenendo conto di cause effetto. • Saper analizzare fonti e documenti. • Saper analizzare dati e grafici. • Saper riferire e contestualizzare leggi, decreti e regole che l'uomo s'è dato. • Saper cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione alla costruzione della democrazia. • Saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale. **Capacità:** • Potenziare la capacità riflessive e critiche • Essere in grado di ricostruire in modo corretto i fatti storici • Saper organizzare un discorso storico nel rispetto della metodologia storica • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche • Utilizzare il lessico di base delle scienze storico sociali • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni.
Strumenti	• Lezione frontale. • Dibattito guidato. • Uso consapevole del libro di testo. • Mappe concettuali, file audio, appunti, Power point, sintesi.
Contenuti	Come da programmi allegati.
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.

Disciplina: SCIENZE UMANE	**Docente: Esposito Annunziata**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, dibattiti guidati, lavori di gruppo, videoconferenze, lettura e commento di testi, correzione e autocorrezione, esercitazioni individuali e di gruppo, résumés quotidiani, attività di recupero in itinere.
Obiettivi	**Conoscenze:** • Sociologia Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale. Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento. Il concetto di "società di massa". L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggia La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico. Il potere legittimo e le sue forme Lo Stato moderno e la sua evoluzione I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità Le varie forme della partecipazione politica Il comportamento elettorale Il concetto di "opinione pubblica" Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale. Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione. Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi. Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato Le trasformazioni della classe lavoratrice. Il mercato del lavoro e i suoi indicatori. Aspetti e problemi del mercato del lavoro oggi. La situazione italiana: la cosiddetta "legge Biagi" e le nuove tipologie occupazionali. Il dibattito sulla flessibilità I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall'antichità ai giorni nostri. L'incontro con il "diverso": dalla celebrazione dell'uguaglianza all'esaltazione della differenza. I movimenti migratori degli ultimi decenni e le politiche di accoglienza dei diversi paesi. Dall'accoglienza all'integrazione: multiculturalità e interculturalità **Competenze:** • Sociologia Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento perso

	Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza **Capacità:** • <u>Sociologia</u> Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale individuando pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa" e cultura di massa" Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza Comprendere significato e spessore del concetto di "partecipazione politica" Comprendere il concetto di "opinione pubblica" e il suo legame con i mass media Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno. Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità Acquisire il lessico specialistico di base relativo al mercato del lavoro. Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro dipendente negli ultimi decenni. Cogliere la specificità della questione multiculturale della società umana e le sue radici storiche Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale Comprendere il valore formativo globale di un'educazione interculturale
Strumenti	Libro di testo - Dispense - Strumenti informatici - Power-point-mappe concettuali
Contenuti	come da programmi allegati

Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: FILOSOFIA	**Docente: prof.ssa Esposito Annunziata**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, dibattiti guidati, lavori di gruppo, videoconferenze, lettura e commento di testi, correzione e autocorrezione, esercitazioni individuali e di gruppo, résumés quotidiani, attività di recupero in itinere.
Obiettivi	**Conoscenze:** Linee generali e obiettivi del criticismo. La questione gnoseologica in Kant: architettura e portata filosofica essenziale della Critica della Ragion Pura La questione morale in Kant: la Critica della ragion Pratica La filosofia politica in Kant: La pace perpetua e il progetto di una politica internazionale alla pace (**tema di educazione civica del II° quadrimestre**) L'idealismo Aspetti essenziali con riferimento al superamento del concetto kantiano di cosa in sé (Fichte), alla "odissea" del soggetto natura/spirito (Schelling), alla concezione progressiva e dialettica della storia (Hegel) Marx Il passaggio dall'idealismo storico al materialismo storico Il postidealismo e l' "esistenza" come categoria filosofica Schopenhauer Kierkegaard Nietzsche Positivismo Aspetti essenziali e la scienza come mentalità La rivoluzione psicoanalitica Freud La riflessione sulla scienza nel '900 T. Khun e i paradigmi della scienza Feyerabend e l'anarchismo metodologico Popper: scienza e società come strutture aperte; la critica all'induttivismo, dal principio di verificazione al principio di falsificazione. **Competenze:** Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di

	argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. **Capacità:** Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale, e culturale esercita sulla produzione di idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico ed appropriato.
Strumenti	Libro di testo - Strumenti informatici - Power-point - mappe concettuali Documenti: (Su *Marx, Nietzsche, Freud*) P. Ricoeur: I maestri del sospetto (Su *Freud e il concetto di "pulsione di morte*) Freud: brano scelto da Introduzione alla psicoanalisi. Seconda serie di lezioni
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	**Docente: Prof. Annunziata Raffaele**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenze:** Definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi. Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano. Conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione Conoscere i principi fondamentali sanciti dalla Carta Costituzionale. Conoscere la regolamentazione dei rapporti civili, etico-sociali, economici nella Costituzione italiana Conoscere i principi costituzionali relativi all'esercizio dell'elettorato attivo e le cause di ineleggibilità e incompatibilità relative all'elettorato passivo Conoscere i diversi sistemi elettorali. Comprendere il ruolo dei partiti politici nei sistemi democratici moderni Conoscere ruolo, modalità di elezione, prerogative, attribuzioni e responsabilità del Presidente della Repubblica.

	Conoscere struttura, composizione, modalità di funzionamento del Parlamento e le attribuzioni delle Camere. Conoscere struttura, composizione e funzioni del Governo Conoscere composizione e attribuzioni della Corte Costituzionale Capire che cosa si intende per funzione giurisdizionale. Sapere come dare impulso al procedimento per la difesa dei propri diritti. Conoscere le tappe essenziali del processo che ha condotto alla Costituzione delle Comunità Europee, prima, e dell'Unione Europea, dopo. Conoscere le principali fonti del diritto dell'U.E. Descrivere la condizione giuridica degli stranieri in Italia e la tutela delle libertà democratiche accordate agli stranieri Descrivere la normativa attualmente prevista in materia d'ingresso e soggiorno dei cittadini extra-comunitari Essere in grado di descrivere il ruolo dello Stato nell'economia. Conoscere i principali interventi dello Stato nell'economia attraverso il controllo delle entrate e delle spese pubbliche. Definire il concetto di "pressione tributaria"e di illustrare le principali forme di imposizione diretta e indiretta Conoscere i principali apporti teorici riguardanti l'economia del benessere illustrando i casi di fallimento del mercato e dello Stato Analizzare gli strumenti di politica economica dello Stato con particolare rilievo per la politica mometaria e fiscale. Conoscere le principali caratteristicheed i principi su cui si basa la redazione del bilancio pubblico Indicare i principali documenti e atti normativi che sono alla base della manovra economica dello Stato Conoscere le principali teorie sul commercio internazionale Individuare i caratteri fondamentali della globalizzazione e vantaggi e svantaggi Interpretare le conseguenze economiche dovute ai flussi migratori Illustrare il concetto di sviluppo sostenibile Comprendere i concetti di economia sociale e di terzo settore. **Competenze:** Conoscere significati, metodi e categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze giuridiche ed economiche Utilizzare le informazioni apprese per analizzare e risolvere casi, Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali **Capacità:** Leggere, comprendere ed esporre testi e documenti relativi alle nozioni trattate

	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Applicare le conoscenze apprese per risolvere casi pratici Cogliere collegamenti interdisciplinari Possedere un registro linguistico corretto ed adeguato
Strumenti	• Lezione frontale. • Dibattito guidato. • Uso consapevole del libro di testo. Mappe concettuali, file audio, appunti, Power point
Contenuti	come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: MATEMATICA	**Docente : Prof. ssa Piscitelli Maddalena**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenze:** Funzioni alg. Razionali intere e fratte. Dominio-codominio-segno-grafico probabile. Funzioni e limiti: concetto e definizione di limite. Calcolo di limiti e forme di indecisione Teoremi sul calcolo infinitesimale:Teorema di unicità del limite (dim.), Teorema del confronto, Teorema della permanenza del segno. Funzioni e continuità: definizioni e proprietà delle funzioni continue, Teorema di Waierstrass, Teorema del valore intermedio e Teorema di esistenza degli zeri. Asintoti di una funzione. Rapporto incrementale e concetto di derivata. Continuità e derivabilità Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione: somma, prodotto e quoziente. Differenziale di una funzione Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange, Cauchy. Massimi e minimi relativi di una funzione. Concavità di una funzione e punti di flesso Teorema di de l'Hopital e calcolo di limiti. Studio completo di una funzione e costruzione del grafico.

	Competenze: Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Individuare strategie per risolvere limiti. Analizzare le caratteristiche di una funzione a partire dal registro grafico. Analizzare le caratteristiche delle funzioni derivabili e non. **Capacità:** Riconoscere funzioni e individuarne le caratteristiche: iniettività, suriettività, biiettività. Determinare il dominio naturale di una funzione. Individuare le regioni del piano cartesiano che ne contengono il grafico. Riconoscere le caratteristiche di un insieme di punti. Riconoscere le forme indeterminate in cui si può presentare un limite. Calcolare un limite applicando le metodologie più adatte Valutare il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto e all'infinito. Riconoscere funzioni continue. Conoscere le caratteristiche delle funzioni continue che derivano dai teoremi che le riguardano (teoremi degli Zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi). Determinare gli asintoti di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione applicando correttamente le regole. Stabilire quando una funzione è crescente oppure decrescente. Individuare i punti di massimo e di minimo di una funzione. Studiare la concavità di una curva e individuarne i punti di flesso.
Strumenti	• Libro di testo. • File, appunti.
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: FISICA	**Docente: Prof. ssa Piscitelli Maddalena**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenze:** ELETTROSTATICA Il concetto di carica elettrica, Induzione, polarizzazione, contatto. La legge di Coulomb. CAMPO ELETTRICO Il concetto di campo elettrico, Il potenziale elettrico, Il teorema di Gauss, Le linee di campo e il Flusso. ELETTRICITA' La corrente elettrica, La resistenza, Le leggi di Ohm, Le leggi di Kirchhoff, Cenni di circuiti. CAMPO MAGNETICO Il concetto di campo magnetico e il magnetismo, Legge di Laplace, Leggi di Biot-Savart e di Ampere, Flusso del campo magnetico. **Competenze:** Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Risoluzione di semplici problemi **Capacità:** Relazione tra forze gravitazionale e elettrostatica. Campi conservativi. Visione microscopica e macroscopica della corrente. Definizione di Ampère. Moto di cariche in campi magnetici
Strumenti	• Libro di testo. • File, appunti

Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: SPAGNOLO	**Docente: prof. Monaca Gianfranco**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Contesti socio-letterari del 19° e 20° secolo: autori e opere più significativi Tematiche socio-culturali interdisciplinari con particolare riferimento alla comparazione con la cultura di provenienza al fine di eliminare pregiudizi. **Competenze:** Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 per la lingua straniera 2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, via via sempre più complessi. Utilizzare i linguaggi specifici relativi all'indirizzo, in maniera sempre più consapevole. Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche in maniera più consapevole **Capacità:** Interagire a livello consapevole su argomenti generali sempre più complessi. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere testi orali e scritti in lingua straniera considerando anche dettagli e punto di vista.

	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.
Strumenti	• Testi in adozione • Dizionari cartacei e/o online • Fotocopie di brevi testi autentici da giornali, riviste • Materiale online • Registrazioni audio e video • Power Point
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: INGLESE	**Docente: Prof.ssa Manco Maria Maddalena**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenze:** Il Razzismo come elemento economico e di dominio: Immigration and Integration. Le sue implicazioni in ambito artistico letterario: Langston Hughes and the Harlem Renaissance. La Famiglia come cellula economica della società: Evolution of the Family System. La Scienza che studia le origini del genere umano: Anthropology. Age class systems and the grey vote. Margaret Mead: An American Cultural Anthropologist Woman The Science of Social Phenomena The Science and Art of Education Chomsky's Language acquisition theory Bernstein's sociolinguistic theory of language codes Montessori The world of Business.

	Competenze: Saper argomentare su una tematica Comprendere complessivamente testi orali e scritti Riflettere sulle implicazioni economiche dei risultati delle scienze sociali. **Capacità:** Descrivere un fenomeno nei suoi molteplici aspetti Comprendere ed analizzare un testo cogliendone la sociologia.
Strumenti	Libri di testo, schemi, materiale originale.
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: STORIA DELL'ARTE	**Docente: Prof.ssa Romano Rossella**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, processi di apprendimento individualizzati, lavori di gruppo, ricerca di immagini e documenti.
Obiettivi	**Conoscenze:** L'arte dal Neoclassicismo alle avanguardie del '900 e le ultime tendenze del contemporaneo con lettura eanalisi delle principali opere d'arte e dei codici visivi riferite al percorso didattico svolto. **Competenze:** Contestualizzazione delle opere esaminate in una ottica storica e culturale; padronanza del linguaggio specifico e lettura semiologica delle opere dal punto di vista stilistico, iconografico e tecnico. **Capacità:** Rielaborazione autonoma e critica degli argomenti, dei linguaggi specifici e dei codici visivi con padronanza di collegamento tra artisti ed opere e lettura critica delle stesse.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams, visione documentari, slides, articoli e documenti di vario genere, materiali digitali, pc-tablet.
Contenuti	Come da programmi allegati.
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	**Docente: Prof. Santarelli Luigi**
Metodologia	Lezioni pratiche e teoriche, lezione interattiva, lezioni con processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi e egli esercizi. -Conoscere delle modificazioni strutturali del corpo. Acquisire i fondamentali dei vari sport. -Comprendere i

	benefici dell'attività fisica e l'importanza di un efficace allenamento. Trasferire e ricostruire autonomamente le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice fair-play. Principi generali dell'alimentazione ed importanza dell'attività fisica. **Competenze:** Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza. Educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni. Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport principali. Regolamento e tecnica degli sport. Principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento. Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso. **Capacità:** Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. Attuare comportamenti cooperativi durante il gioco. Assumere stili di vita e comportamenti attivi, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
Strumenti	Libro di testo, pc.
Contenuti	come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto i seguenti risultati in relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe:

1) **Sviluppo del livello culturale generale**: i risultati conseguiti dagli studenti sono generalmente **discreti** per la maggioranza, per alcuni **buoni**. Tutti sono riusciti ad avere consapevolezza dei vari saperi, delle loro articolazioni e delle reciproche relazioni. E' stata favorita la crescita culturale secondo i principi costituzionali e la conoscenza di culture diverse finalizzata all'integrazione.
2) **Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline**: gli alunni hanno raggiunto risultati che oscillano tra valori **sufficienti e discreti.** Tutti hanno rafforzato le competenze linguistiche e ampliato la padronanza dei lessici disciplinari.
3) **Consolidamento delle competenze per il percorso liceale**: il lavoro didattico è stato seguito nel complesso con un discreto **interesse** dagli allievi nonostante non vi sia stata una continuità d'impegno. Alla fine del percorso tuttavia la maggior parte ha dimostrato di aver sviluppato le competenze necessarie e maturato un'autonomia organizzativa, con un adeguato uso degli strumenti didattici.
4) **Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio**: Un impegno non sempre incisivo ha in alcuni casi ostacolato lo sviluppo di capacità critiche nell'affrontare gli argomenti oggetto di studio; tuttavia, alcuni alunni si sono distiniti per una più efficace organizzazione del lavoro, una proficua utilizzazione del tempo e un uso appropriato del materiale didattico che hanno portato ad uno sviluppo delle capacità argomentative, critiche, di analisi e sintesi, nonché nella formulazione di proprie ipotesi interpretative e nell'acquisizione di competenze trasversali linguistiche e storiche.
5) **Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula**: la classe di fatto appare suddivisa in alcuni sottogruppi all'interno dei quali nel tempo si è rafforzata la coesione e la capacità di cooperazione e collaborazione.

Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità

Alla fine dell'anno scolastico tutti gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi definiti in sede di programmazione annuale in termini di conoscenze, competenze e capacità. Ovviamente gli stessi risultano conseguiti in misura

diversificata in rapporto alla qualità del lavoro e alla capacità di approfondimento e di rielaborazione personale. Gli obiettivi riguardanti l'acquisizione della capacità di giudizio critico e di relazioni più articolate sono stati maturati da una parte della classe e con gradualità.

CONOSCENZE*:*

- Conoscono i nuclei fondanti delle discipline, organizzano in modo logico e le informazioni e rielaborano le conoscenze acquisite.
- Hanno affinato le conoscenze linguistiche.
- Hanno maturato un quadro unitario e coerente delle conoscenze acquisite.

COMPETENZE

- Utilizzano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo consapevole adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi, sono dunque capaci di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace rispettando la specificità delle singole discipline;
- Comprendono testi a livello crescente di complessità e rielaborano, anche realizzando prodotti multimediali;
- Fruiscono consapevolmente del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e della valorizzazione;
- Sanno utilizzare le prospettive filosofiche, storiche, giuridiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni;
- Sanno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

Per il conseguimento delle **competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline**, comunque, si rimanda alle relazioni finali fornite dai docenti e raccolte in apposito **fascicolo allegato**.

CAPACITÁ:

- La classe sa generalmente mettere in relazione aspetti vari e problematici, alcuni sanno rielaborare in modo preciso, sistematico e personale le conoscenze e le competenze acquisite, altri alunni si orientano con una più sufficiente dimestichezza.
- Tutti generalmente riescono ad applicare le competenze acquisite a diversi contesti disciplinari e multidisciplinari, alcuni di essi in modo più originale e critico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Obiettivi	**Raggiunti da:**		
	Tutti	**Maggioranza**	**Alcuni**
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici		x	
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		x	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.		x	
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.			x

Coerenza tra il programa svolto e la programmazione di inizio d'anno

Tutti i docenti hanno lavorato non poco nello svolgere la programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico. Ciò è dipeso da alcune interruzioni delle attività didattiche sia per impegni fuori classe programmati che per chiusure non previste o estemporanee.

L'attività didattica è stata sempre adattata alle esigenze e alle necessità del gruppo classe quando inevitabilmente si sono palesate fragilità. La scelta dei contenuti proposti si è basata sul criterio della validità, della congruenza didattica, della significatività, e della reale possibilità di apprendimento.

Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

Criteri metodologici

Metodi

Mezzi

Tempi

Criteri metodologici

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi e come input per l'inizio del percorso disciplinare. Gli alunni sono sempre stati invitati ad approfondire gli argomenti trattati. In alcuni casi e per talune discipline è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia.
Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline allegati.
METODOLOGIE DIDATTICHE
Tutti i docenti, pur nel rispetto della peculiarità delle singole discipline, a cui si rinvia negli allegati, hanno condiviso le seguenti scelte metodologiche:

- utilizzo della lezione frontale per fornire le coordinate dell'argomento trattato;
- ascolto degli interventi e delle sollecitazioni provenienti dagli studenti;
- attivazione della ricerca personale;
- confronto delle varie tesi e dei contributi personali;
- valorizzazione delle esperienze presentate.

Metodi

Le linee strategiche di cui sopra si sono concretizzate in:

- lavoro di gruppo ed individuale;
- lezioni dialogate;
- discussioni guidate;
- procedimenti della ricerca metodologica.

Tutto questo ha coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione, lo ha messo al "centro" del processo educativo e lo ha reso protagonista e artefice della propria educazione.
I metodi sono stati individuati e utilizzati:
1. **in relazione al comportamento dell'allievo**: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
2. **in relazione all'insegnamento**: sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
3. **in relazione all'apprendimento**: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
4. **in relazione alle modalità di acquisizione del sapere e ai mezzi utilizzati:** ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

Mezzi

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

Tempi

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni di consiglio e individuali sono state scandite in fasi temporali e articolate per blocchi tematici favorendo il processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15 maggio 2026, risultano adeguate a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro, tenendo conto sia dei giorni di chiusura della scuola sia degli eventi che hanno interessato la classe nelle sue varie componenti.

Valutazione e Verifiche

Criteri per la valutazione

Recupero

Valutazione comportamento

Attribuzione del credito

Valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi:
valutazione diagnostica, valutazione formativa, valutazione sommativa, ed ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso

rispetto ai livelli di partenza.

Ulteriori criteri per la valutazione sono stati la frequenza, la qualità della partecipazione e l'impegno.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di:

• conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
• avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
• esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio semplice;
• essere in grado di effettuare semplici analisi;
• essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche formative e sommative - prove orali

Parametri	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno -Colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi -Interventi da posto -Conversazioni in classe -Esposizione argomentata delle attività personali di ricerca e approfondimento

Verifiche prove scritte

Parametri:

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato
- grado di informazione
- apporto personale, motivato e critico

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di classe che ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della singola disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale

-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale.	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Valutazione del comportamento

Per quanto concerne la valutazione del comportamento si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal **Collegio dei Docenti del 10 marzo 2025** di cui si allega la griglia. Come stabilito dalla normativa vigente (DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi nel percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.
Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:
- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;
- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;
- ampliare e consolidare le conoscenze;
- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;
- sviluppare la capacità di sintesi;
- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;
- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio

Si rimanda alla documentazione allegata

Attribuzione del credito

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il consiglio di classe che terrà conto della normativa in materia (**art. 15. co. 2bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art.1, co.1 lettera d), della legge 1°ottobre 2024, n.150**) che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a **nove decimi.**

Per l'assegnazione del credito si riporta la seguente tabella.

TABELLA (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	**Fasce di Credito III Anno**	**Fasce di Credito IV Anno**	**Fasce di Credito V Anno**
M<6	**---**	**---**	**7-8**
M=6	**7-8**	**8-9**	**9-10**
6< M ≤ 7	**8-9**	**9-10**	**10-11**
7< M ≤ 8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8< M ≤ 9	**10-11**	**11-12**	**13-14**
9< M ≤ 10	**11-12**	**12-13**	**14-15**

DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Pagelle degli studenti
3	Relazioni e programmi singole discipline
4	Dossier alunni
5	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
6	Tabella calcolo credito quinto anno
7	Griglia di valutazione della condotta d'Istituto
8	Griglia valutazione prima prova scritta
9	Griglia valutazione seconda prova scritta
10	Griglia valutazione colloquio Allegato A
11	Relazioni su studenti DSA, BES e con DISABILITÀ